

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Le domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

Per chi ha meno di 40 anni sono indicate scelte aggressive

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale dello

Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profil-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il tasso di

scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di riforme

fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri, ma solo una stima.

Marco lo Conte

39 ANNI / INSEGNANTE

Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Benchmark ottimale per il mantante
27.668	21.289	23,06	100% Msci World
Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendita a vita media/somma versamenti)
2.492	2.560	0,931-4,649	3,62

■ Non sono ancora molti gli insegnanti che hanno già attivato o stanno per aderire a Espero, il fondo di categoria del settore scuola. La scelta del 39enne di aderire al fondo negoziale, gli consentirà di ridurre la copertura a 3.923 euro. Il nuovo risparmio annuo necessario a coprire la copertura passerebbe a 1.532 euro, ossia il 5,5% del suo reddito annuo. Cifra abbordabile e che gli consentirà un'asset allocation aggressiva senza eccessive remore.

- **Pensione "Primo pilastro":** % di pensione rispetto all'ultimo reddito.
- **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.
- **Benchmark ottimale:** composizione di mercati

35 ANNI / ASSISTENTE SOCIALE

Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Benchmark ottimale per il mantante
23.900	16.203	32,21	100% Msci World
Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendita a vita media/somma versamenti)
3.425	2.230	0,556-4,786	4,08

■ Avere 25 anni di attività lavorativa davanti consente alla nostra assistente sociale di compiere scelte sufficientemente aggressive, spalmando nel corso dei decenni il rischio finanziario, ottenendo in cambio una crescita che ci si augura importante. Al punto da tramutare questo montante in una rendita soddisfacente: l'esposizione massima al rischio azionario consente di stimare una rendita di oltre il 100% per ogni euro accantonato.

- il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.
- **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la copertura.
- **Rendita attesa da 1 € di versamento:**

- valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.
- **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro il quale la prima rendita potrebbe collocarsi.

31 ANNI / IMPIEGATA INDUSTRIA

Reddito lordo	Pensione "primo pilastro"	Scopertura %	Benchmark ottimale per il mantante
20.899	14.523	30,51	100% Msci World
Risparmio annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendita a vita media/somma versamenti)
1.634	3.476	0,525-7,456	5,73

■ Anche in questo caso la drastica ricetta di un'asset allocation aggressiva consentirà in circa 30 anni di creare un montante sufficientemente solido da trasformare in rendita. Con un vantaggio in più per la nostra impiegata: l'attivazione di un fondo pensione negoziale, che pur scegliendo una linea prudente, le consentirà di diminuire drasticamente la copertura. Per coprirlo basteranno 671 euro annui, pari al 3% del reddito.

- **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.